

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Analista della qualità del credito</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 13 - Servizi finanziari e assicurativi
<b>Area di Attività</b>	ADA.13.01.17 - Monitoraggio delle singole esposizioni ADA.13.01.18 - Gestione crediti rimodulati e non performing
<b>Processo</b>	Gestione e vendita di prodotti finanziari e intermediazione bancaria
<b>Sequenza di processo</b>	Erogazione e monitoraggio dei finanziamenti bancari e gestione dei crediti in sofferenza
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'analista della qualità del credito realizza l'individuazione e la gestione dei crediti ad andamento problematico. Le sue principali attività sono: controllo dei rapporti che evidenziano elementi di anomalia andamentale, verifica della regolarità operativa, regolarizzazione delle posizioni debitorie ad andamento problematico, realizzazione di iniziative volte a rafforzare le garanzie acquisite a tutela del credito problematico, consulenza e assistenza nella gestione delle anomalie di rapporto e nelle posizioni incagliate, a inadempimento persistente e sotto controllo.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	K.64.19.10 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali K.64.19.20 - Fondi comuni di investimento monetario K.64.19.40 - Cassa Depositi e Prestiti
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitoraggio ed analisi della qualità del credito (2844)</li> <li>2. Rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti (2845)</li> <li>3. Consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico (2846)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Monitoraggio ed analisi della qualità del credito</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Controllo degli affidi e rilevazione della qualità del credito
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li><li>2. Applicare la normativa cai e usura</li><li>3. Adottare le opportune metodologie di controllo periodico del credito</li><li>4. Monitorare la qualità del portafoglio crediti</li><li>5. Operare secondo la normativa in materia di attività creditizia</li><li>6. Applicare tecniche di valutazione del rischio credito tramite indicatori e rapporti KPI</li><li>7. Applicare tecniche di monitoraggio del credito</li><li>8. Utilizzare software specifici per il monitoraggio del credito</li><li>9. Applicare criteri di valutazione sulla continuità aziendale</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Metodologie di controllo periodico del credito</li><li>2. Normativa cai e usura</li><li>3. Normativa sull'attività creditizia</li><li>4. Valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li><li>5. Tecniche di gestione del rischio di credito</li><li>6. Indicatori di redditività, liquidità, solidità, sviluppo</li><li>7. Tecniche di monitoraggio della qualità del portafoglio crediti</li><li>8. Tecniche di analisi del bilancio per il monitoraggio del credito</li><li>9. Cenni sul rendiconto finanziario ed il Debt Service Coverage Ratio</li><li>10. Tecniche di monitoraggio micro e macro</li><li>11. Tipologie di monitoraggio del credito, i trigger della BCE</li><li>12. Tecniche e modelli di valutazione Going Concern</li><li>13. Principali software sul monitoraggio del credito</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Anomalie del credito rilevate ed analizzate
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare la normativa cai e usura</li> <li>2. Adottare misure adeguate per la gestione dei crediti problematici</li> <li>3. Monitorare la qualità del portafoglio crediti</li> <li>4. Operare nel rispetto della normativa in materia di attività creditizia</li> <li>5. Adottare le disposizioni interne in tema di politiche creditizie</li> <li>6. Utilizzare software specifici per la misurazione del rischio e l'elaborazione di report finanziari</li> <li>7. Applicare tecniche di analisi per le anomalie del credito</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologie di controllo periodico del credito</li> <li>2. Normativa cai e usura</li> <li>3. Monitoraggio della qualità del portafoglio crediti</li> <li>4. Normativa sull'attività creditizia</li> <li>5. Disposizioni interne in tema di politiche creditizie</li> <li>6. Tecniche di riclassificazione del bilancio</li> <li>7. Software matematici e statistici per la misurazione del rischio e l'elaborazione di report finanziari</li> <li>8. Modelli di monitoraggio ed Early Warning per anticipare le anomalie di un credito</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Attività di consulenza ed assistenza nella gestione del credito ad andamento problematico
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li><li>2. Adottare misure adeguate per la gestione dei crediti problematici</li><li>3. Adottare le opportune metodologie di controllo periodico del credito</li><li>4. Monitorare la qualità del portafoglio crediti</li><li>5. Operare secondo la normativa in materia di attività creditizia</li><li>6. Porre in essere azioni per regolarizzare le posizioni debitorie ad andamento problematico</li><li>7. Effettuare l'analisi dei piani di rientro</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Metodologie di controllo periodico del credito</li><li>2. Gestione crediti problematici</li><li>3. Monitoraggio della qualità del portafoglio crediti</li><li>4. Valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li><li>5. Tecniche di riclassificazione del bilancio</li><li>6. Tecniche di rilevazione degli andamenti anomali attuali o potenziali di un credito</li><li>7. Normativa sull'attività creditizia</li><li>8. Metodologie dei piani di rientro e misure di forbearance</li><li>9. Metodologie per la classificazione dei prestiti</li><li>10. Modelli e processi per la prevenzione del rischio</li><li>11. Tecniche e processi per il recupero dei crediti</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.1.0 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	